

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4 dicembre 2009, Facoltà di Giurisprudenza – Università di Ferrara - Settore scientifico-disciplinare IUS 15.

VERBALE N. 1

Alle ore 09,30 del giorno 19 agosto 2009 la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4 dicembre 2009, Facoltà di Giurisprudenza settore scientifico-disciplinare IUS 15, nominata con D.R. n. 766 del 18 giugno 2010 così composta:

- Prof. Francesca Zannotti
- Prof. Angelo Castagnola
- Prof. Andrea Graziosi

si insedia utilizzando le procedure telematiche (mediante posta elettronica e telefax) come consentito dall'art. 4, comma 12 del DPR 117/2000 e dall'autorizzazione del Rettore D.R. n. 990 del 5 agosto 2010.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della prof. Francesca Zannotti e del Segretario nella persona del prof. Andrea Graziosi.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari e con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, la Commissione procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso saranno:

- affissi, per non meno di sette giorni, a cura della Commissione giudicatrice, presso la sede dove la stessa svolge i propri lavori;
- consegnati al Preside della Facoltà che ha bandito la procedura affinché siano affissi, per non meno di sette giorni, presso la Facoltà stessa;
- consegnati al Responsabile del procedimento il quale provvederà ad affiggerli, per non meno di sette giorni, presso la sede del Rettorato;

In considerazione di quanto sopra, la Commissione stabilisce di riconvocarsi alle seguenti date :

- 27 settembre 2010 ore 9,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Ferrara in Corso Ercole I d'Este n. 37 – Ferrara, per prendere visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate;

- 27 settembre 2010 ore 14,30 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Ferrara in Corso Ercole I d'Este n. 37 – Ferrara, per l'illustrazione e la discussione dei titoli da parte dei candidati.

La Commissione viene sciolta alle ore 10, 30.

Ferrara, 19.08.2010

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Francesca Zannotti

Prof. Angelo Castagnola

Prof. Andrea Graziosi

ALLEGATO AL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/2000

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, indetto con D.R. n. 1758 del 4 dicembre 2009 Facoltà di Giurisprudenza settore scientifico-disciplinare IUS 15, così composta:

- Prof. Francesca Zannotti;
- Prof. Angelo Castagnola;
- Prof. Andrea Graziosi.

predetermina i seguenti criteri di massima:

La valutazione dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230, sono valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

- VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

La commissione, nella valutazione delle pubblicazioni, si avvarrà dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione, o con terzi, si precisa che verranno valutate, secondo i criteri di cui sopra, solo le pubblicazioni dei candidati che siano chiaramente enucleabili all'interno dell'opera nel suo complesso, tenendo conto dell'importanza scientifica della stessa e dell'apporto datovi dal candidato.

Ferrara, 19.08.10

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Francesca Zannotti
- Prof. Angelo Castagnola
- Prof. Andrea Graziosi.

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4 dicembre 2009, Facoltà di Giurisprudenza – Università di Ferrara - Settore scientifico-disciplinare IUS 15.

VERBALE N. 2

Alle ore 9,30 del giorno 27 settembre 2010 presso il Dipartimento di scienze Giuridiche della Università degli Studi di Ferrara, Corso Ercole 1 D'Este n. 37, si è riunita la Commissione nominata con D.R. n. 766 del 18 giugno 2010 così composta:

- | | |
|----------------------------|------------|
| - Prof. Francesca Zannotti | Presidente |
| - Prof. Angelo Castagnola | |
| - Prof. Andrea Graziosi | Segretario |

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono i seguenti:

Carnevale Valentina;
Angelo Danilo De Santis;
Anjeza Doko;
Francesco Fradeani;
Angela Marino;
Alessandro Nascosi;
Giorgio Giuseppe Poli;
Virna Ravagnani;
Maria Giovanna Scarpa.

L'ufficio selezione personale dell'Università di Ferrara ha infatti comunicato alla Commissione giudicatrice che sono pervenute le rinunce alla valutazione comparativa di: Metafora Roberta, Petrella Virginia, Rusciano Silvia, Gradi Marco, Corrado Carola.

La Commissione, quindi, procede ad aprire i plichi, contenenti le pubblicazioni, regolarmente inviati dai singoli candidati e quelli, contenenti i titoli, forniti dall'Amministrazione.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco dagli stessi allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Ciascun commissario procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati come da allegato al presente verbale.

La Commissione viene sciolta alle ore 13,00 e si riconvoca per il giorno 27.09.2010 alle ore 14,30.

Ferrara, 27.09.2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Francesca Zannotti
- Prof. Angelo Castagnola
- Prof. Andrea Graziosi

ALLEGATO AL VERBALE N. 2

Titoli e pubblicazioni:

CANDIDATO: Valentina Carnevale

TITOLI PRESENTATI:

- 1) Dottorato di ricerca conseguito il 18 marzo 2005
- 2) Assegno di ricerca ancora in corso presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- 3) Cultore della materia in diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza del Sacro Cuore di Milano
- 4) Docente a contratto presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (modulo di diritto processuale civile)

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) La condanna alle spese del procedimento cautelare ed il ricorso in cassazione ai sensi dell'art. 111 comma 7° della Costituzione, in Nuova Giur. civ. comm., 2002, p. 514;
- 2) La riforma del processo civile in Spagna. Il nuovo recurso extraordinario por infracción Processal, in Riv. trim. dir. proc. civ., 2003, p. 205 ss.;
- 3) Le produzioni documentali in appello: qualche rilievo critico, in Nuova giur. civ. comm., 2003, p. 90 ss.
- 4) Inibitoria processuale e discrezionalità del giudice, in Nuova giur. civ. comm., 2004, p. 128 ss.
- 5) Il ruolo della giurisprudenza e i metodi di uniformazione del diritto in Italia, in Riv. dir. proc. civ. 2004, p. 1037 ss.
- 6) L'azione inibitoria in materia di ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali, Riv. dir. proc., 2004, p. 1117 ss.
- 7) Appunti sulla natura giuridica della tutela inibitoria, in Riv. dir. proc., 2007, p. 64 ss.
- 8) La nullità dell'atto di citazione nel processo societario, in Nuova giur. civ. comm., II, 2007, p. 153 ss.
- 9) Tutela inibitoria, in Digesto IV, disc. priv., III, Agg., Tomo II, Torino, 2007, p. 1230 ss.
- 10) La fase presidenziale. La fase a cognizione piena, in Graziosi A. (a cura di), i processi di separazione e di divorzio, Torino, Giappichelli, 2008,
- 10) Contraddittorio, voce del Dizionario di diritto privato diretto da N. Irti, in corso di pubblicazione
- 11) Il controllo sulla motivazione delle sentenze di merito: i punti fermi della giurisprudenza a confronto con l'irrequietezza del legislatore, in nuova giur. civ. comm., 2009, p. 94 ss.

CANDIDATO: Angelo Danilo De Santis

TITOLI PRESENTATI.

- 1) Dottorato di ricerca in Diritto processuale civile conseguito in data 2 luglio 2008.
- 2) Visiting Scholar at Boston University School of law dal 1 settembre 2006 al 30

novembre 2006.

- 3) Partecipazione al progetto di ricerca dal titolo “Il processo civile giusto ed efficiente: organizzazione degli uffici, informatizzazione, protocolli di udienza ed accordi processuali” coordinato dal Prof. G. Costantino.
- 4) Contratto di supporto alla didattica in Diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza Università Roma tre.
- 5) Coordinatore scientifico nazionale del progetto di ricerca FIRB dal titolo “I modi e le forme della tutela collettiva. Studio comparatistico tra modelli di civil law e modelli di common law”.
- 6) Cultore della materia in Diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Bari e dell’Università del Salento.
- 7) Membro delle commissioni d’esame di Diritto processuale civile presso l’Università di Roma tre.
- 8) Docenza nel Master di secondo livello in Diritto ed economia ambientale e del mare con sede in Crotone.

PUBBLICAZIONI INDICATE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, MA NON INVIATE NEI TERMINI FISSATI DAL BANDO ALL’UNIVERSITA’ DI FERRARA:

- 1) Opposizione a decreto ingiuntivo per crediti di lavoro e principio di non contestazione, in Foro it., 2004, I, c. 1480 ss.
- 2) Appello con riserva dei motivi e inibitoria dell’esecutività della sentenza di primo grado emessa in materia di lavoro, in Foro it., 2004, I, c. 2870 ss.
- 3) Preclusioni nel rito del lavoro in ordine alla proponibilità dell’appello incidentale, in Foro it., I, c. 3444 ss.
- 4) Legittimazione ad agire delle associazioni dei consumatori, in Foro it., 2004, I, c. 3481.
- 5) Conseguenza del mutamento del giudice persona fisica rispetto agli atti di istruzione compiuti nel processo del lavoro, in Foro it., 2005, I, c. 1654 ss.
- 6) Azione inibitoria collettiva a tutela dei consumatori e di preclusioni relative alla proponibilità di domande nuove nel corso del giudizio di primo grado, in Giur. it., 2005, p. 998 ss.
- 7) Commento all’art. 41 d. lgs n. 5/2003, Definizione dei procedimenti in materia di diritto societario e di intermediazione finanziaria, nonché in materia bancaria e creditizia, in attuazione dell’art. 12 l. 3 ottobre 2001, n. 366, in I procedimenti in materia commerciale a cura di G. Costantino, Padova, 2005.
- 8) Commento all’art. 42 d.lgs n. 5/2003, Definizione dei procedimenti in materia di diritto societario e di intermediazione finanziaria, nonché in materia bancaria e creditizia, in attuazione dell’art. 12 l. 3 ottobre 2001, n. 366, in I procedimenti in materia commerciale a cura di G. Costantino, Padova, 2005.
- 9) Commento all’art. 43 d.lgs n. 5/2003, Definizione dei procedimenti in materia di diritto societario e di intermediazione finanziaria, nonché in materia bancaria e creditizia, in attuazione dell’art. 12 l. 3 ottobre 2001, n. 366, in I procedimenti in materia commerciale a cura di G. Costantino, Padova, 2005.
- 10) Sanatoria delle decadenze nel rito del lavoro, in Foro it., 2006, I, c. 1175.
- 11) Ambito di applicazione del rito del lavoro e competenza inderogabile, in Foro it., 2006, I, c. 277
- 12) Questioni connesse al mutamento del rito da quello ordinario a quello societario, in Foro it., 2006, I, c. 1246 ss.
- 13) Le invalidità della notifica diretta a mezzo fax nel rito societario, in Foro it., 2006, I, c. 1552.
- 14) Brevi note sulla sanatoria della nullità del ricorso ex art. 414 cpc e

- sull'applicazione del principio di non contestazione ai cd. fatti processuali, in Foro it., 2006, I, c. 1494.
- 15) Mutamento del rito e adempimenti dell'attore, in *Le società*, 2006, p. 905 ss.
 - 16) Validità e notificazione a mezzo fax nel processo societario, in *Le Società*, 2006, p. 1289 ss.
 - 17) I disegni di legge italiani sulla tutela degli interessi collettivi e il Class action fair act of 2005 in *Riv. trim dir. proc. civ.*, 2006, p. 601 ss.
 - 18) Non contestazione del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo emesso per crediti di lavoro, in *Foro it.*, 2007, I, c. 968 ss.
 - 19) Impugnazione della sentenza non definitiva sulla competenza emessa nel corso di un giudizio secondo equità davanti al giudice di pace, in *Foro it.*, 2007, I, c. 1572 ss.
 - 20) Sull'impugnazione delle sentenze emesse secondo equità ratione valoris dal giudice di pace, in *Foro it.*, 2007, I, c. 2073 ss.
 - 21) Applicazione del principio di non contestazione anche al ricorrente nel rito del lavoro, in *Foro it.*, 2007, I, c. 2259 ss.
 - 22) Sull'applicabilità dell'art. 420bis cpc al giudizio d'appello, in *Foro it.*, 2007, I, c. 2082 ss.
 - 23) Contumacia del convenuto e litisconsorzio facoltativo nel rito societario, in *Le società*, 2007, p. 613 ss.
 - 24) Questioni in tema di procura alle liti e processo civile telematico, in *Foro it.*, 2008, I, c. 961.
 - 25) Giurisdizione in materia di crediti da prelievi sulle quote latte, in *Foro it.*, 2008, I, c. 996 ss.
 - 26) Procura telematica e concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo nel corso del giudizio di opposizione, in *Foro it.*, 2008, I, c. 1677 ss.
 - 27) L'azione collettiva risarcitoria (art. 140bis cod. cons.): la proposta dell'impresa soccombente e le forme della conciliazione, in *Foro it.*, 2008, V, c. 209 ss.
 - 28) Azione inibitoria collettiva in favore dei consumatori, in *Foro it.*, 2008, I, c. 2674
 - 29) Sul concetto di non inequivocabilità della non contestazione, in *Riv. dir. proc.*, 2008, p. 560 ss.
 - 30) Parte seconda del vol "Class action e tutela collettiva dei consumatori" a cura di G. Chinè e G. Miccolis, Roma, 2008, dal titolo "L'azione risarcitoria collettiva (art. 140bis d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206)".
 - 31) La legge n. 183/1993 e la notifica diretta a mezzo fax nel rito societario, in *Le Società*, 2008, p. 361 ss.
 - 32) Processo litisconsortile e termine per la proposizione dell'istanza di fissazione di udienza, in *Le Società*, 2008, p. 1037 ss.
 - 33) Questioni in tema di tutela inibitoria collettiva, misure ripristinatorie e reintegrazione patrimoniale in favore dei consumatori, in *Giur. it.*, 2008, p. 2795 ss.
 - 34) Giudice di pace e decisione secondo equità: nuovi formalismi su vecchie questioni della Corte di cassazione in *Foro it.*, 2009, I, c. 233 ss.
 - 35) Una novità in tema di dimezzamento dei termini nel giudizio di opposizione soggetto al rito societario, in *Le Società*, 2009, p. 517 ss.
 - 36) Comunicazioni a mezzo fax nel procedimento amministrativo e sulla loro efficacia nel processo, in *Foro it.*, 2009, III, c. 180 ss.
 - 37) Opposizione a decreto ingiuntivo per crediti di lavoro e conseguenze della violazione del termine per la notifica del ricorso e del decreto (e anche del ricorso in appello), in *foro it.*, 2009, I, c. 1130.

- 38) Nota a Cass. 12 settembre 2008, n. 23571, App. Genova 3 marzo 2009, App. Catanzaro 14 febbraio 2009, in Foro it., 2009, I, c. 1508 ss.
- 39) Nota a Trib. Biella 6 marzo 2009, Trib. Roma 10 febbraio 2009, in Foro it., 2009, I, c. 2533ss.
- 40) Le novità per il processo civile (l. 18 giugno 2009, n. 69). Le novità in tema di notificazioni e comunicazioni, in Foro it., 2009, V, c. 278 ss.
- 41) Nota a Trib. Prato 7 luglio 2009, in Foro it., 2009, I, c. 2516
- 42) La legittimazione ad agire degli enti esponenziali, tesi di Dottorato di ricerca in Diritto processuale civile

CANDIDATO: Anjeza Doko

TITOLI PRESENTATI:

- 1) Dottorato di ricerca in Diritto amministrativo conseguito il 24 novembre 2009.
- 2) Corso di dottorato di ricerca in medicina legale e scienze forensi, Facoltà di medicina e chirurgia.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:nessuna

CANDIDATO: Francesco Fradeani

TITOLI PRESENTATI:

- 1) Dottorato di ricerca in Diritto delle procedure concorsuali ed esecutive conseguito in data 8 maggio 2008.
- 2) Docente a contratto del Corso per la collaborazione didattico-scientifica (secondo semestre AA 2008-2009) afferente la “Metodologia di apprendimento del Diritto processuale civile”.
- 3) Docente a contratto AA 2008-2009 in Diritto processuale civile nella Scuola di Specializzazione per le professioni legali istituita dalla Facoltà di Giurisprudenza delle Università di Macerata e Camerino.
- 4) Honorary Visiting Fellow nella School of Law, luglio-settembre 2009 dell’Università di Leicester (Regno Unito).
- 5) Docente a contratto A.A. 2009-2010 presso la Facoltà di Economia dell’Università di Macerata Corso di Laurea magistrale in Consulenza e direzione aziendale in Diritto processuale civile per economisti.
- 6) Docente a contratto A.A. 2009-2010 istituito presso la Facoltà di Economia dell’Università di Macerata, Corso di Laurea magistrale in Consulenza e direzione aziendale in Diritto fallimentare, modulo b, profili processuali.
- 7) Tutor a distanza per l’area processualistica dall’anno 2003/2004 presso l’Università degli Studi di Macerata.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) L’istituto del litisconsorzio necessario in una recente pronuncia della Corte dei Conti (nota a margine della sentenza n. 193/03/A del 10.4.03 emessa dalla Sez. seconda, Giurisprudenza contrale in Roma pubblicata il 12.5.03, in Orient. di giurispr. March. Anno XIV, 2003, p. 215 ss.

- 2) Osservazioni ad ordinanza 25 gennaio 2005 del Tribunale di Roma, in Giur. it., 2006, p. 813 ss.
- 3) I presupposti per la concessione dell'ingiunzione di pagamento europea, in A.Carratta (a cura di), Verso il procedimento ingiuntivo europeo, Giuffrè, Milano, 2007, p. 119 ss.
- 4) La sentenza "Lucchini", il giudicato sostanziale alla prova della Corte di Giustizia, in Dir. prat. trib. inter., 1, 2008, p. 571 ss.
- 5) La circolazione dei provvedimenti sommari nello spazio giudiziario europeo, tesi di dottorato depositata a Macerata il 27.12.2007 ed ivi discussa l'8.5.2008.
- 6) Scritti di diritto processuale civile comparato, Edizioni Simple, Macerata, aprile 2009
- 7) Le anti-suit injunctions, anche "a protezione" dell'arbitrato internazionale tra incompatibilità con il sistema processuale comunitario e riconoscimento quale legittimo rimedio a salvaguardia delle clausole di deroga alla giurisdizione, in Int'l Lis, Autunno 2009, p. 123 ss.

CANDIDATO: Angela Marino

TITOLI PRESENTATI:

- 1) Attività professionale e partecipazione a seminari come da curriculum allegato alla domanda.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: nessuna.

CANDIDATO: Alessandro Nascosi

TITOLI PRESENTATI:

- 1) Dottorato di ricerca in Diritto processuale civile conseguito in data 4 giugno 2004.
- 2) Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Ferrara dal 1 giugno 2008 al 30 novembre 2010. Ad oggi titolare di un assegno di ricerca presso il medesimo Dipartimento.
- 3) Tutor accademico per gli studenti del corso di Diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Ferrara, Facoltà di Giurisprudenza – sede di Rovigo AA. 2004/2005, 2006/2007, 2007/2008.
- 4) Partecipazione alle prove d'esame del corso di Diritto processuale civile della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara.
- 5) Lezioni tenute nell'ambito del Corso dell'Istituto di Applicazione Forense della Facoltà di Giurisprudenza di Ferrara come da titoli allegati nella domanda.
- 6) Ciclo di lezioni seminariali (AA. 2006/2007-2007/2008-2008/2009) nell'ambito del corso di Diritto processuale civile della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara come da titoli allegati alla domanda.
- 7) Partecipazione in qualità di assegnista al FAR (Fondo di Ateneo per la ricerca scientifica) 2009. Responsabile della ricerca: Prof. Pasquale Nappi.
- 8) Partecipazione in qualità di assegnista al FAR (Fondo di Ateneo per la ricerca scientifica) 2008. Responsabile della ricerca: Prof. Andrea Graziosi.
- 9) Partecipazioni a convegni come da titoli allegati alla domanda.

10) Collaborazione con il Servizio regolazione del mercato, arbitrato e conciliazione presso la Camera di Commercio di Ferrara negli anni 2008-2009.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

- 1) Il tentativo obbligatorio di conciliazione stragiudiziale nelle controversie di lavoro, Giuffrè, Milano, 2007, p. 374.
- 2) Il nuovo volto delle controversie distributive ex art. 512 c.p.c., in Riv. trim. dir. proc. civ., n. 1, 2010, p. 213-234.
- 3) La nuova Camera di conciliazione e arbitrato presso la Consob, in Le nuove leggi civ. comm., 2009, p. 963-980.
- 4) La conciliazione stragiudiziale societaria a quattro anni dalla sua introduzione, in Riv. trim. dir. proc. civ., 2008, p. 585-610.
- 5) Il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie di lavoro privato”, in Studium iuris, 2005, p. 766-776.
- 6) L’affidamento dei figli naturali su ricorso congiunto dei genitori: una strada percorribile, in Riv. trim. dir. proc. civ., 2009, p. 1229-1242.
- 7) Onere del patrocinio nell’amministrazione di sostegno: la Cassazione non scioglie i dubbi, in Riv. trim. dir. proc. civ., 2007, p. 1381-1389.
- 8) Inesistenza giuridica della sentenza, in Studium iuris, 2003, p. 1520-1521.
- 9) Stabilità dell’ordinanza di distribuzione, in Studium iuris, 2003, p. 1380-1382.
- 10) Domanda riconvenzionale, intervento di terzo e tentativo di conciliazione nel processo agrario”, in Riv. trim. dir. proc. civ., 2003, p. 1079-1091.
- 11) Mancata comunicazione ordinanza e termini per la comparsa conclusionale, in Studium iuris, 2003, p. 987-988.
- 12) Scritture private di comparazione in Studium iuris, 2003, p. 786-787.
- 13) Fatto notorio, in Studium iuris, 2003, p. 107-108.
- 14) Separazione giudiziale e dichiarazione di addebito: la Cassazione cambia opinione, in Riv. trim. dir. proc. civ., 2002, p. 1383-1395.
- 15) La condanna alle spese nel procedimento di cui all’art. 2409 c.c., in Riv. trim. dir. proc. civ., 2002, p. 1033-1057.
- 16) Ricusazione, in Studium iuris, 2002, p. 1259-1260.
- 17) Arbitrato irrituale, in Studium iuris, 2002, p. 1128-1130.
- 18) Regolamento di giurisdizione”, in Studium iuris, 2002, p. 794-795.
- 19) Commento agli artt. 1 (commi estratti) Legge 31 luglio 1997, n. 249, p. 2-7; art. 32 ter, d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, p. 106-107; artt. 38-40 d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 5, p. 3-15; art. 19 d.lgs. 9 aprile 2003, n. 70, p. 1-2; art. 141 Codice del consumo, p. 2-5; art. 67 vices Codice del consumo, p. 1-3; Commento integrale al d.lgs. 8 ottobre 2007, n. 179, p. 3-14, in Commentario breve al diritto dei consumatori, a cura di Giovanni De Cristofaro-Alessio Zaccaria, Cedam, Padova, 2010.
- 20) La separazione consensuale e il divorzio su ricorso congiunto (cap. V), p. 269-310; I procedimenti di modifica delle condizioni di separazione e di divorzio (cap. VI), p. 311-341, dell’opera I processi di separazione e di divorzio, a cura di Andrea Graziosi, Giappichelli, Torino, 2008.
- 21) Commento agli articoli 38, 39, 40 del d.lgs. n. 5/2003 sul nuovo rito societario, in Formulario annotato dei procedimenti in materia commerciale, a cura di Bona Ciaccia-Pasquale Nappi, Cedam, Padova, 2006, p. 398-417.
- 22) Collaborazione all’aggiornamento degli articoli 69-98, 137-190, 323-359, 395-408, 706-711, 784-795, del Formulario annotato del codice di procedura civile, a cura di Sergio Menchini-Pasquale Nappi, Cedam, Padova, 2004.

- 23) Recensione ad Alberto A. Romano, Espropriazione forzata e contestazione del credito, Napoli, 2008, in Riv. trim. dir. proc. civ., 2009, p. 771-774.
- 24) Il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie di lavoro, tesi di Dottorato di ricerca in Diritto processuale civile conseguito in data 4 giugno 2004.

CANDIDATO: Giorgio Giuseppe Poli

TITOLI PRESENTATI:

- 1) Dottorato di ricerca in Diritto processuale civile conseguito nel giugno 2008
- 2) Membro del progetto di ricerca cofinanziato dal MIUR dal titolo "Il processo civile giusto ed efficiente: accordi processuali, protocolli d'udienza, case and court management, processo civile telematico" coordinatore Prof. G. Costantino.
- 3) Titolare del contratto di supporto alla didattica per lo svolgimento di attività connesse alla materia di Diritto processuale civile AA 2006-2007 presso l'Università degli Studi di Roma tre.
- 4) Titolare del contratto di collaborazione scientifico-didattica in materia di Diritto processuale dei minori e della famiglia per l'insegnamento di Diritto processuale civile AA 2008-2009 presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

PUBBLICAZIONI INDICATE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, MA NON INVIATE NEI TERMINI FISSATI DAL BANDO ALL'UNIVERSITA' DI FERRARA:

- 1) Nota a Cass. 24 maggio 2003, n. 8247, in Foro it., I, c. 188 ss.
- 2) Nota a App. Roma 15 luglio 2003, in Foro it., 2004, I, c. 1905 ss.
- 3) Osservazioni a Cass. 13 luglio 2004, n. 12904, in Foro it., 2005, I, c. 2451 ss.
- 4) Commento agli artt. 20, 21 d.lgs. n. 5 del 2003 in I procedimenti in materia commerciale, a cura di G. Costantino, Padova, 2005, p. 400 ss.
- 5) Istanza di fissazione di udienza e indicazione del termine per la replica da parte del convenuto, in Società, 2006, p. 241 ss.
- 6) Osservazioni a Trib. Milano, 27 gennaio 2005 in Foro it., 2006, I, c. 1955 ss.
- 7) Osservazioni a Cass. 13 luglio 2004, n. 19145, in Foro it., 2006, I, c. 2136 ss.
- 8) Immediata istanza di fissazione d'udienza: difesa del convenuto e diritto di replica dell'attore, in Società, 2007, p. 336 ss.
- 9) L'art. 149 disp. att. c.p.c. in materia di infortuni sul lavoro: infermità sopravvenute nel corso del giudizio e deducibilità in appello, in Foro it., 2007, I, c. 2553 ss.
- 10) Sula parziale incostituzionalità dell'immediata istanza di fissazione d'udienza nel processo societario: l'attesa (ma non del tutto risolutiva) riaffermazione del diritto di replica dell'attore, in Foro it., 2008, I, c. 1064 ss.
- 11) Le sezioni unite e l'art. 37 cpc, in Foro it., 2009, I, c. 810 ss.
- 12) Sospensione su istanza delle parti e riduzione dei termini processuali, Aa.Vv, Le novità per il processo civile (l. 18 giugno 2009 n. 69) in Foro it., 2009, V, c. 290 ss.
- 13) La perpetuatio iurisdictionis, tesi di dottorato di ricerca in Diritto processuale civile, discussa in data 5 giugno 2008

CANDIDATO: Virna Ravagnani

TITOLI PRESENTATI:

- 1) Laurea specialistica in giurisprudenza.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE: nessuna

CANDIDATO: Mariagiovanna Scarpa

TITOLI PRESENTATI:

- 1) Tutor accademico per gli studenti nei corsi di Diritto processuale civile e Introduzioni al diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Ferrara, sede di Rovigo AA 2008-2009.
- 2) Lezioni e seminari come da elenco titoli allegato alla domanda.
- 3) Partecipazione alle commissioni di esame in Diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara.

PUBBLICAZIONI INDICATE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, MA NON INVIATE NEI TERMINI FISSATI DAL BANDO ALL'UNIVERSITA' DI FERRARA:

- 1) Le nuove frontiere dell'efficacia probatoria del documento informatico, in Riv. trim. dir. proc. civ., 2008, p. 251 ss.

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4 dicembre 2009, Facoltà di Giurisprudenza – Università di Ferrara - Settore scientifico-disciplinare IUS 15.

VERBALE N. 3

Alle ore 14,45 del giorno 27.09.2010 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Università degli Studi di Ferrara, Corso Ercole 1 D'Este n. 37 della Università degli Studi di Ferrara, si è riunita la Commissione nominata con D.R. n. 766 del 18 giugno 2010 così composta:

- Prof. Francesca Zannotti	Presidente
- Prof. Angelo Castagnola	
- Prof. Andrea Graziosi	Segretario

La Commissione fa accedere all'aula i candidati, i quali dovranno illustrare e discutere i titoli posseduti. Si procede all'identificazione dei candidati che sottoscrivono l'apposito modulo qui allegato.

Risultano presenti i seguenti candidati:

dott. Francesco Fradeani
dott. Alessandro Nascosi.

I restanti candidati, pur regolarmente convocati, non si sono presentati e come prescritto dal bando non verranno valutati.

I candidati saranno sentiti secondo l'ordine alfabetico partendo da una lettera estratta alla presenza dei candidati.

Viene estratta la lettera: **H**.

Vengono quindi ascoltati i candidati secondo il seguente ordine:

1. dott. Alessandro Nascosi
2. dott. Francesco Fradeani.

Al termine, sui titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione e sulle pubblicazioni di ciascun candidato, ogni commissario esprime il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

La valutazione di ciascun titolo presentato è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La valutazione di ogni singola pubblicazione è effettuata sulla base dei criteri fissati nel corso della prima riunione e contenuti nell'allegato 1 al verbale n.1.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

La Commissione viene sciolta alle ore 17,00 e si riconvoca per il giorno 27.09.2010 alle ore

17,15 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Università degli Studi di Ferrara, Corso Ercole 1 D'Este n. 37 della Università degli Studi di Ferrara.

Ferrara, 27.09.2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Francesca Zannotti

- Prof. Angelo Castagnola

- Prof. Andrea Graziosi

ALLEGATO AL VERBALE N. 3

Giudizi sui titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione e sulle pubblicazioni

CANDIDATO: dott. Alessandro Nascosi

Giudizi individuali:

Commissario prof. Andrea Graziosi

Pubblicazioni

Il dott. Nascosi presenta: un'opera monografica dal titolo *Il tentativo obbligatorio di conciliazione stragiudiziale nelle controversie di lavoro*, pubblicata nel 2007, 4 articoli dottrinali, 13 note a sentenza e la partecipazione a 4 opere collettanee. Inoltre, il dott. Nascosi è autore di una recensione al volume di A. Romano *Espropriazione e contestazione del credito*, Napoli, 2008, apparsa sulla Rivista trimestrale di diritto e procedura civile del 2009.

Nell'ampia produzione scientifica del dott. Nascosi si distingue certamente la monografia dedicata ad un tema, quale il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie di lavoro, certamente incluso nel settore disciplinare IUS 15 (diritto processuale civile). In tale opera il candidato, muovendo da alcune ben documentate premesse storiche e avvalendosi di una vasta indagine comparatistica (cap. 3°), inquadra l'istituto del tentativo di conciliazione tra le varie forme di A.D.R. (*Alternative Dispute Resolution*) ipotizzabili in astratto, e conosciute dal nostro ordinamento, per poi dedicarsi ad un'approfondita esegesi dell'istituto particolare del tentativo obbligatorio di conciliazione stragiudiziale nelle controversie di lavoro.

Il libro si lascia certamente apprezzare, sia per la profondità e completezza della ricerca condotta da Nascosi, sia per l'attenzione con cui è svolta l'analisi delle numerose problematiche affrontate (alcune delle quali anche di rilievo civilistico), tenendo sempre in considerazione, tanto i profili più strettamente teorici che quelli più tecnici e procedurali. Nel complesso Nascosi perviene a proprie conclusioni, sistematicamente coerenti e di sicuro rilievo nell'ambito della comunità scientifica, giacché in questo momento di crisi della giustizia civile il tema delle A.D.R. è uno dei più discussi e studiati. D'altronde, l'apprezzamento e l'interesse che ha destato questa pubblicazione nell'ambito della comunità scientifica è ben testimoniato dalle due recensioni che ha ricevuto sulle due più autorevoli Riviste di settore (*Rivista di diritto processuale*, 2008, p. 1404 – 1406; *Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*, 2008, p. 663 – 665). Di particolare pregio dal punto di vista dell'innovatività delle soluzioni interpretative proposte, appare indubbiamente il capitolo V in cui è approfondita la delicata questione dell'interazione tra l'obbligatorietà del tentativo di conciliazione e forme particolari di proposizione della domanda giudiziale.

Dei quattro saggi presentati dal dott. Nascosi tre riguardano ancora il tema della conciliazione, uno, il più recente, le cd. controversie distributive *ex art. 512 c.p.c.* Nei tre dedicati alla conciliazione vengono ulteriormente messe a frutto le conoscenze acquisite in questa materia per indagarne ulteriori rilevanti aspetti, con specifico riguardo all'ambito commerciale e societario e alla conciliazione facoltativa. Nel saggio dedicato al difficile tema delle controversie distributive il candidato dà prova di aver saputo orientare le proprie ricerche anche verso un campo completamente diverso, ed in specie verso quello del processo esecutivo. In questo lavoro (pubblicato su una rivista diffusa e autorevole quale è la *Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*), il candidato dimostra la capacità di padroneggiare anche temi di notevole spessore dogmatico, quale è quello della distribuzione della somma ricavata in sede di espropriazione forzata e dei suoi effetti giuridici. Di questo studio credo sia da segnalare l'ampio approfondimento

dottrinale e l'originale contributo fornito al risalente dibattito sull'oggetto delle controversie distributive.

Le ben 13 note a sentenza, distribuite in un arco temporale che va dal 2002 al 2009 e dedicate a tematiche molto diverse tra loro, evidenziano senz'altro la continuità dell'attività di ricerca svolta da Nascosi e la molteplicità dei suoi interessi scientifici.

Tra i contributi apparsi in opere collettanee tre sono costituiti da partecipazioni a commentari al c.p.c. o a leggi speciali (in specie la l. 249 del 1997 - Codice dei consumatori, e d. lgs. n. 5 del 2003 cd. rito societario), uno (ben distinguibile dagli altri) ad un volume sul Processo di separazione e di divorzio a cura del sottoscritto, sul quale pertanto ritengo opportuno astenermi da ogni valutazione.

Le tre partecipazioni ai commentari si distinguono per chiarezza e approfondimento tecnico dei temi trattati. Denotano la capacità del candidato di saper mettere le proprie conoscenze scientifiche a disposizione dell'esperienza pratica.

Complessivamente il giudizio sulle pubblicazioni del candidato non può che essere ampiamente positivo.

Titoli

Il dott. Nascosi ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in data 4 giugno 2004, discutendo una tesi su *Il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie di lavoro*. Dalla documentazione presentata e dalla discussione e illustrazione orale emerge che il dott. Nascosi: è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Ferrara complessivamente dal gennaio 2005 al novembre 2010; ha svolto un'ampia attività di collaborazione e supporto alla didattica nell'ambito dei corsi di diritto processuale civile tenutisi nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Ferrara negli anni accademici 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009 ed è stato tutor accademico; ha tenuto numerose lezioni presso l'Istituto di applicazione forense della Facoltà di Giurisprudenza ferrarese su tematiche molto varie, ma tutte attinenti al diritto processuale civile; ha partecipato a due progetti di ricerca FAR e ad un numero molto elevato di convegni e seminari dal 2000 al 2009.

Questi titoli compiutamente illustrati durante il colloquio orale dimostrano, nel loro complesso, sia l'ampiezza e la continuità dell'attività di ricerca svolta nell'ultimo decennio, sia la notevole esperienza didattica maturata nel settore disciplinare IUS 15.

Ritengo quindi di poter esprimere giudizio totalmente positivo anche sui titoli del dott. Nascosi, i quali, unitamente alla ampia produzione scientifica, lo rendono sicuramente idoneo a ricoprire il ruolo di ricercatore universitario.

Commissario: prof. Angelo Castagnola.

Il dott. Alessandro Nascosi presenta una produzione molto ampia, interamente congruente con il settore scientifico-disciplinare.

Nel suo ambito senza dubbio si staglia la monografia su "Il tentativo obbligatorio di conciliazione stragiudiziale nelle controversie di lavoro". Si tratta di un'opera molto completa ed approfondita, che parte da una ricognizione storica, passa da una panoramica comparatistica, e si concentra sull'analisi dei profili strutturali e procedurali del tentativo obbligatorio di conciliazione nel rito lavoristico.

Il volume dimostra una seria capacità di raccolta dei dati, di analisi e di ricostruzione da parte del candidato.

Tra gli scritti per così dire minori, alcuni trattano argomenti correlati a quello della monografia; tra quelli dedicati ad altri argomenti, un nucleo è costituito da note e contributi in materia di diritto processuale della famiglia. Non mancano poi articoli e note su altri argomenti, e tra essi deve segnalarsi l'articolo in materia di controversie distributive di cui all'art. 512 cod. proc. civ.: l'argomento è stato negli ultimi anni profondamente inciso dalle riforme del codice di rito, ed

il candidato espone con chiarezza le modifiche intervenute, esaminando le possibili interpretazioni del nuovo assetto normativo e prendendo posizione su di esse.

In considerazione delle sopra esaminate pubblicazioni, il candidato dimostra ampiamente di avere attitudine alla ricerca.

Per quanto riguarda i titoli diversi dalle pubblicazioni, il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto processuale civile, ha goduto di assegni di ricerca nella stessa materia (con progetti di ricerca dedicati al tentativo obbligatorio di conciliazione e ad arbitrato e conciliazione come strumenti alternativi per la soluzione delle controversie al servizio delle imprese) ed ha ricoperto il ruolo di tutor; inoltre ha svolto attività didattica e seminariale in materia di diritto processuale civile.

Anche i titoli ben illustrati nel colloquio orale appaiono meritevoli di apprezzamento.

Commissario prof. **Francesca Zannotti**

Il candidato Alessandro Nascosi presenta ai fini della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare Jus 15, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara numerose pubblicazioni tra cui una monografia, quattro articoli, numerose note a sentenza, voci in tre distinti commentari, tutte strettamente attinenti al diritto processuale civile.

Di particolare rilievo scientifico è l'ampia monografia su "il tentativo obbligatorio di conciliazione stragiudiziale nelle controversie di lavoro" che affronta con equilibrio e completezza di informazioni tutte le più importanti problematiche poste dalla riforma. Partendo infatti da una disamina della evoluzione della figura conciliativa nelle varie epoche storiche, affronta le tematiche relative alla validità e alla resistenza della raggiunta conciliazione con riferimento alla prevalente indisponibilità dei diritti del lavoro. Prosegue poi con una disamina comparatistica di ampio respiro sulla mediation statunitense e sull'esperienza francese del conseil de prud'hommes e su alcuni interessanti rilievi sulla esperienza spagnola e giapponese. Affronta poi la struttura e il procedimento della riforma con ampia e innovativa disamina delle dottrine prevalenti sulla riforma in oggetto e delle soluzioni adottate dalla giurisprudenza anche costituzionale. Conclude infine con le riflessioni sui risultati ottenuti dalla riforma italiana e sulle sue criticità.

Da tutta l'ampia e diversificata produzione scientifica che tocca molte delle problematiche del diritto processuale civile si evince una solida preparazione scientifica del candidato, caratterizzata da originalità e innovatività come è comprovato dalla serietà della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione presentata ai fini della valutazione comparativa.

Il candidato quindi, in relazione alle pubblicazioni presentate, merita una valutazione ampiamente positiva.

Per quanto riguarda i titoli diversi dalle pubblicazioni, il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto processuale civile, ha goduto di assegni di ricerca nella stessa materia (con progetti di ricerca dedicati al tentativo obbligatorio di conciliazione e ad arbitrato e conciliazione come strumenti alternativi per la soluzione delle controversie al servizio delle imprese) ed ha ricoperto il ruolo di tutor. Inoltre ha svolto attività didattica e seminariale in materia di diritto processuale civile. Introducendo anche innovatività didattiche come emerge dalla discussione dei titoli.

I titoli, ben illustrati nel colloquio orale, sono congruenti al settore scientifico disciplinare IUS 15 e testimoniano la maturità del candidato anche sotto questo profilo.

Giudizio collegiale:

La produzione scientifica presentata dal dott. Nascosi è molto ampia, ed in essa risalta

sicuramente la monografia dedicata ad un tema, quale il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie di lavoro, certamente incluso nel settore disciplinare IUS 15.

Il libro merita un sicuro apprezzamento, sia per la profondità e completezza della ricerca condotta dal candidato, sia per l'attenzione con cui viene svolta l'analisi delle numerose problematiche affrontate. Le conclusioni alle quali Nascosi perviene sono originali, sistematicamente coerenti e di sicuro rilievo nell'ambito della comunità scientifica. Di particolare interesse dal punto di vista dell'innovatività delle soluzioni interpretative proposte appare indubbiamente il capitolo V in cui è approfondita la delicata questione dell'interazione tra l'obbligatorietà del tentativo di conciliazione e forme particolari di proposizione della domanda giudiziale. L'apprezzamento e l'interesse destato da questa pubblicazione nell'ambito della comunità scientifica è ben testimoniato dalle due recensioni che ha ricevuto sulle due più autorevoli Riviste di settore (*Rivista di diritto processuale*, 2008, p. 1404 – 1406; *Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*, 2008, p. 663 – 665).

Nell'ambito delle pubblicazioni diverse dalla monografia, tre dei quattro saggi presentati dal dott. Nascosi riguardano ancora il tema della conciliazione. In particolare, il più recente dei tre riguarda le cd. controversie distributive *ex art. 512 c.p.c.*; e con questo lavoro il candidato dimostra di aver saputo dirigere le proprie ricerche anche verso il campo del processo esecutivo. In questo lavoro (pubblicato su una rivista diffusa e autorevole quale è la *Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*), il candidato dà prova di essere capace di padroneggiare anche temi di notevole spessore dogmatico, quale è quello della distribuzione della somma ricavata in sede di espropriazione forzata e dei suoi effetti giuridici. Di questo studio appare particolarmente apprezzabile l'ampio approfondimento dottrinale e l'originale contributo fornito al risalente dibattito sull'oggetto delle controversie distributive. Nei tre saggi dedicati alla conciliazione vengono ulteriormente messe a frutto le conoscenze acquisite in questa materia per indagarne ulteriori rilevanti aspetti, con specifico riguardo all'ambito commerciale e societario e alla conciliazione facoltativa. Infine di rilevante spessore scientifico risulta anche il contributo dedicato al diritto processuale della famiglia.

Le 13 note a sentenza sono distribuite in un arco temporale che va dal 2002 al 2009 e sono dedicate a tematiche molto diverse tra loro: esse sono chiara manifestazione della continuità dell'attività di ricerca svolta da Nascosi e della molteplicità dei suoi interessi scientifici.

Complessivamente il giudizio sulle pubblicazioni del candidato è pienamente positivo.

Titoli

Il dott. Nascosi ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in data 4 giugno 2004, discutendo una tesi su *Il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie di lavoro*. Dalla documentazione presentata e dalla discussione e illustrazione orale emerge che il dott. Nascosi: è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Ferrara complessivamente dal gennaio 2005 al novembre 2010; ha svolto un'ampia attività di collaborazione e supporto alla didattica nell'ambito dei corsi di diritto processuale civile tenutisi nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Ferrara negli anni accademici 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009 ed è stato tutor accademico; ha tenuto numerose lezioni presso l'Istituto di applicazione forense della Facoltà di Giurisprudenza ferrarese su tematiche molto varie, ma tutte attinenti al diritto processuale civile; ha partecipato a due progetti di ricerca FAR e ad un numero molto elevato di convegni e seminari dal 2000 al 2009.

Questi titoli compiutamente illustrati durante il colloquio orale dimostrano, nel loro complesso, sia l'ampiezza e la continuità dell'attività di ricerca svolta da Nascosi nell'ultimo decennio, sia la notevole esperienza didattica maturata nel settore disciplinare IUS 15.

In conclusione, il giudizio della commissione è totalmente positivo anche con riferimento ai titoli del dott. Nascosi, che dimostrano la maturità da lui raggiunta.

Di conseguenza, alla luce della valutazione delle pubblicazioni e degli altri titoli, discussi nel colloquio orale, la commissione ritiene il dott. Nascosi sicuramente idoneo a ricoprire il ruolo di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS 15.

CANDIDATO: dott. Francesco Fradeani

Giudizi individuali:

Commissario prof. Francesca Zannotti.

Il candidato Francesco Fradeani presenta la tesi di dottorato, tre saggi pubblicati in un volume dal titolo “Scritti di diritto processuale civile comparato” presso un editore a me sconosciuto (per cui non posso apprezzare la divulgazione scientifica dell’opera), quattro note a sentenza e un contributo, ben distinguibile, in un volume collettaneo.

Dai lavori presentati si evince un preponderante interesse di ricerca per il diritto processuale comunitario e comparato. Il percorso scientifico dello studioso, pur promettente, soprattutto quanto ai titoli di cui si dirà oltre, manca tuttavia di un’opera monografica che dia conto di argomentazioni innovative su temi più strettamente inerenti il diritto processuale civile italiano.

Dai titoli presentati e dalla discussione si evince una maggiore predisposizione per l’insegnamento che per la ricerca.

Commissario prof. Angelo Castagnola.

Il dott. Francesco Fradeani presenta una produzione composta di articoli (anche raccolti in volume), note a sentenza e contributi in opere collettanee.

Tra questi ultimi, in particolare, si segnala il contributo (distinguibile) al volume “Verso il procedimento ingiuntivo europeo” a cura di Antonio Carratta. Esso ha ad oggetto i presupposti per la concessione dell’ingiunzione di pagamento europea, in cui il candidato, dopo aver collocato l’istituto nel contesto del diritto processuale civile comunitario, si concentra sull’esame separato dei presupposti per la circolazione del provvedimento ingiuntivo europeo, ed i presupposti per la sua concessione. Entrambi gli aspetti sono approfonditi con diligenza, dando prova il candidato di conoscenza degli ordinamenti processuali europei.

Tra gli altri scritti si segnala la nota alla sentenza della Corte di Giustizia sulle *anti-suit injunctions*; e si segnala altresì una raccolta di tre saggi di diritto comparato.

Tutte le pubblicazioni sono congruenti al settore scientifico-disciplinare, con una spiccata propensione per il diritto processuale comparato e comunitario, e forse con una minore attenzione al diritto processuale civile puro.

Sulla base di queste pubblicazioni, il candidato lascia trasparire di avere trasporto per la ricerca, benché la sua completa attitudine debba ancora trovare compiuta dimostrazione.

Quanto ai titoli diversi dalle pubblicazioni, il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto delle procedure concorsuali ed esecutive, è stato doctorant en visite durante il dottorato presso l’Università Pantheon-Assas di Parigi II e honorary visiting fellow presso l’Università di Leicester, ed ha svolto attività di docenza a contratto presso l’Università di Macerata e presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali della stessa università.

Anche i titoli diversi dalle pubblicazioni sono significativi.

Commissario prof. Andrea Graziosi

Pubblicazioni.

Il dott. Fradeani presenta 6 pubblicazioni (più la tesi di dottorato), di cui 4 note a sentenza, un volume contenente tre saggi del candidato dedicati al diritto processuale civile comparato, ed un contributo ad un'opera collettanea a cura del prof. Antonio Carratta.

Tra le pubblicazioni presentate, quella di maggior rilievo appare il volume di "Scritti di diritto processuale civile comparato", nel quale sono raccolti tre saggi su temi diversi, ed in particolare: il primo sull'obbligo costituzionale di motivare le sentenze alla luce del principio di ragionevole durata del processo; il secondo sui presupposti e gli effetti delle misure cautelari in Europa nell'esperienza francese, inglese e comunitaria; il terzo sulla *class action* e sulla tutela degli interessi diffusi in Italia. Il volume non ha pertanto carattere monografico.

Lo studio sull'obbligo costituzionale di motivazione delle sentenze si giova di una puntuale ricostruzione teorica della garanzia costituzionale esaminata e di alcuni "cenni" di diritto processuale civile comparato, per poi concentrarsi sull'analisi della cd. sentenza "contestuale" nel rito ordinario monocratico e della motivazione redatta in forma abbreviata nel processo commerciale (ora abrogato). Da ultimo vengono offerti al lettore alcuni spunti de *iure condendo*. La linea conduttrice del lavoro mi pare rappresentata dalla ricerca di un efficace punto di equilibrio tra l'obbligo di motivazione della sentenza ed il canone della ragionevole durata del processo; in quest'ottica vengono privilegiate, seppur a determinate condizioni, forme di motivazione più sintetiche. Il tema affrontato non è di particolare originalità e rilevanza, anche se le soluzioni proposte appaiono ben argomentate.

Il secondo è un classico studio di diritto comparato ed è dedicato alla tutela cautelare nella cornice europea (con particolare riguardo agli ordinamenti inglese e francese), ossia ad un tema importante, ma già molto indagato dalla nostra dottrina. Dopo alcune precisazioni di diritto comparato e comunitario sulla tutela cautelare, ed un'ampia (e po' compilativa) panoramica sull'operare dell'istituto nei sistemi inglese e francese, si perviene ad alcune valutazioni di più ampio respiro, tutte centrate sull'idea (condivisibile) della necessità di proseguire ed estendere il processo di armonizzazione europea nel campo del diritto processuale, in genere, ed in quello delle misure cautelari, in particolare (che secondo l'autore dovrebbe seguire la falsariga di quelle francesi). Il saggio è certamente il frutto di un lavoro di ricerca serio ed approfondito, ma i risultati cui approda non mi paiono dotati di elevata innovatività. La tematica trattata è correlata in via interdisciplinare con il settore scientifico disciplinare IUS 15.

L'ultimo articolo incluso nel volume di Fradeani è la riproduzione di un intervento svolto ad un convegno maceratese sulla Class Action ed è completamente privo di note. Il testo, accurato e ben scritto, ha un taglio che lo stesso autore definisce prevalentemente "pratico", ed in larga parte è diretto all'esegesi del nuovo art. 140 *bis* del Codice del consumo, con alcune puntualizzazioni *de iure condendo*.

I tre saggi sono pubblicati da un editore, "Simple", a me sconosciuto. Non sono pertanto in grado di valutare la diffusione dell'opera nell'ambito della comunità scientifica.

Il contributo "I presupposti per la concessione dell'ingiunzione di pagamento europea" è inserito nel volume collettaneo "Verso il procedimento ingiuntivo europeo" curato dal prof. Antonio Carratta. Si tratta di una dettagliata e interessante ricostruzione delle condizioni richieste per la concessione dell'ingiunzione di pagamento europea, cui l'autore aggiunge diverse altre considerazioni, principalmente di ordine generale, che danno al lavoro uno spessore scientifico decisamente più consistente.

Se si eccettua la prima (relativa ad una pronuncia della Corte dei conti e pubblicata su una rivista non particolarmente diffusa - *Orientamenti di giurisprudenza marchigiana*), e quella poco più che redazionale a corredo di una sentenza del Tribunale di Roma, le due note a sentenza più sostanziose di Fradeani riguardano pronunce rese in ambito comunitario (una è la notissima

sentenza Lucchini) e sono pubblicate su riviste di notevole rilievo scientifico.

Complessivamente la produzione scientifica di Fradeani mi sembra qualitativamente apprezzabile, anche se ancora priva di un contributo monografico e un po' carente sul versante del diritto processuale civile italiano (del quale il candidato si è occupato, significativamente, nel solo articolo sulla garanzia costituzionale dell'obbligo di motivazione).

Titoli

Il dott. Fradeani ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in data 08.05.2008, discutendo una tesi su *La circolazione dei provvedimenti sommari nello spazio giudiziario europeo*. Dalla documentazione presentata e dalla discussione e illustrazione orale emerge che il dott. Fradeani: è stato doctorant en visite nell'Institut de droit comparé dell'Università di Parigi II, Honorary Visiting Fellow nella School of Law dell'Università di Leicester; docente a contratto nelle Facoltà di Giurisprudenza ed Economia dell'Università di Macerata negli anni accademici 2008/09 e 2009/10.

Tali titoli denotano la chiara propensione del candidato verso il diritto processuale civile comunitario e comparato, ed una discreta esperienza didattica maturata nell'insegnamento del diritto processuale civile.

Complessivamente il giudizio sui titoli e sulla produzione scientifica del candidato Fradeani non può che essere favorevole, sebbene il percorso formativo, soprattutto sotto il profilo scientifico, appare ancora non interamente completato.

Giudizio collegiale:

Pubblicazioni.

Tra le pubblicazioni presentate, quelle di maggior rilievo appaiono il volume di "Scritti di diritto processuale civile comparato", ed il contributo su "I presupposti per la concessione dell'ingiunzione di pagamento europea", inserito nel volume collettaneo "Verso il procedimento ingiuntivo europeo" curato da Carratta.

Nel volume – che non ha carattere monografico - sono raccolti tre saggi su temi diversi, ed in particolare: il primo sull'obbligo costituzionale di motivare le sentenze alla luce del principio di ragionevole durata del processo; il secondo sui presupposti e gli effetti delle misure cautelari in Europa nell'esperienza francese, inglese e comunitaria; il terzo sulla *class action* e sulla tutela degli interessi diffusi in Italia.

Lo studio sull'obbligo costituzionale di motivazione delle sentenze si giova di una puntuale ricostruzione teorica della garanzia costituzionale esaminata e di alcuni "cenni" di diritto processuale civile comparato, per poi concentrarsi sull'analisi della cd. sentenza "contestuale" e della motivazione redatta in forma abbreviata. Il secondo è un classico studio di diritto comparato ed è dedicato alla tutela cautelare nella cornice europea, ossia ad un tema importante, ma già molto indagato dalla nostra dottrina. Il saggio è certamente il frutto di un lavoro di ricerca serio ed approfondito, ma i risultati cui approda non appaiono particolarmente originali.

L'ultimo articolo incluso nel volume di Fradeani è la riproduzione di un intervento svolto ad un convegno maceratese sulla class action.

La raccolta dei tre saggi è pubblicata da un editore, "Simple", che è sconosciuto alla commissione. Per questo motivo non è possibile valutare la diffusione dell'opera nell'ambito della comunità scientifica.

Nel contributo al volume collettaneo sul procedimento ingiuntivo europeo il candidato, dopo aver collocato l'istituto nel contesto del diritto processuale civile comunitario, si concentra sull'esame separato dei presupposti per la circolazione del provvedimento ingiuntivo europeo, ed i presupposti per la sua concessione. Entrambi gli aspetti sono approfonditi diligentemente, dando prova il candidato di conoscenza degli ordinamenti processuali europei.

Quanto alle note a sentenza, le due più sostanziose di Fradeani riguardano pronunce rese in

ambito comunitario (una è la notissima sentenza Lucchini) e sono pubblicate su riviste di indubbio rilievo scientifico.

Complessivamente la produzione scientifica di Fradeani appare qualitativamente apprezzabile, benché sia ancora priva di un contributo monografico che ne accerti la maturità scientifica.

Titoli

Il dott. Fradeani ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in data 08.05.2008, discutendo una tesi su *La circolazione dei provvedimenti sommari nello spazio giudiziario europeo*. Dalla documentazione presentata e dalla discussione e illustrazione orale emerge che il dott. Fradeani: è stato doctorant en visite nell'Institut de droit comparé dell'Università di Paris II, Honorary Visiting Fellow nella School of Law dell'Università di Leicester; docente a contratto nelle Facoltà di Giurisprudenza ed Economia dell'Università di Macerata negli anni accademici 2008/09 e 2009/10.

Il dott. Fradeani non risulta aver fruito di assegni di ricerca.

Questi titoli denotano la propensione del candidato verso il diritto processuale civile comunitario e comparato, e manifestano l'esperienza didattica maturata nella docenza delle materie processuali.

Complessivamente la commissione, alla luce delle pubblicazioni e dei titoli, discussi nel colloquio orale, ritiene apprezzabile il curriculum del candidato, ancorché la sua preparazione scientifica non appaia ancora completamente matura.

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4 dicembre 2009, Facoltà di Giurisprudenza – Università di Ferrara - Settore scientifico-disciplinare IUS 15.

VERBALE N. 4

Alle ore 17,30 del giorno 27.09.2010 presso il Dipartimento di scienze Giuridiche della Università degli Studi di Ferrara, Corso Ercole 1 D'Este n. 37, si è riunita la Commissione nominata con D.R. n. 766 del 18 giugno 2010 così composta::

- Prof. Francesca Zannotti	Presidente
- Prof. Angelo Castagnola	
- Prof. Andrea Graziosi	Segretario

La Commissione inizia ad esaminare comparativamente i due candidati. La discussione avviene attraverso la comparazione dei giudizi collegiali espressi sui titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione e sulle pubblicazioni di ciascun candidato.

La Commissione sulla base di quanto sopra esprime, all'unanimità la seguente valutazione comparativa sui candidati:

La produzione scientifica del dott. Alessandro Nascosi rispetto a quella del dott. Fradeani è più ampia e qualitativamente più matura sotto il profilo dell'innovatività e dell'originalità dei risultati raggiunti. Inoltre, include un contributo monografico di rilievo che invece manca tra le pubblicazioni presentate dal dott. Francesco Fradeani. Va da ultimo rilevato che tutte le pubblicazioni del dott. Nascosi trovano una collocazione editoriale in collane e riviste di sicuro prestigio scientifico, al contrario parte della produzione scientifica del dott. Fradeani non è collocata in sedi di pari prestigio e diffusione.

Entrambi i candidati hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca, ed entrambi hanno pure svolto attività didattica in materie congruenti con il settore scientifico disciplinare in cui è bandita la procedura di valutazione comparativa. Tuttavia il dott. Nascosi stato assegnista di ricerca per cinque anni dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, mentre il dott. Fradeani non risulta aver mai fruito di assegni di ricerca.

Sulla base di quanto emerge dalla valutazione comparativa viene dunque dichiarato vincitore il seguente candidato:

Alessandro Nascosi

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la "Relazione riassuntiva" controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la "Relazione riassuntiva" viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 19,00

Ferrara, 27.09.2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Francesca Zannotti

- Prof. Angelo Castagnola

- Prof. Andrea Graziosi

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 1758 del 4 dicembre 2009, Facoltà di Giurisprudenza – Università di Ferrara - Settore scientifico-disciplinare IUS 15.

Alle ore 18,15 del giorno 27.09.2010 presso il Dipartimento di scienze Giuridiche della Università degli Studi di Ferrara, Corso Ercole 1 D'Este n. 37, si è riunita la Commissione nominata con D.R. n. 766 del 18 giugno 2010 così composta:

- Prof. Francesca Zannotti	Presidente
- Prof. Angelo Castagnola	
- Prof. Andrea Graziosi	Segretario

La Commissione ha svolto i suoi lavori nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 19.08.2010 dalle ore 9,30 alle ore 10,30
II riunione: giorno 27.09.2010 dalle ore 9,30 alle ore 13,00
III riunione: giorno 27.09.2010 dalle ore 14,45 alle ore 17,00
IV riunione: giorno 27.09.2010 dalle ore 17,30 alle ore 19,00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il 19.08.2010 e concludendoli il 27.09.2010.

- Nella prima riunione svoltasi in via telematica: si è insediata la commissione giudicatrice, è stato nominato il presidente ed il segretario, i membri hanno dichiarato di non avere relazioni di affinità o parentela con i candidati e con gli altri commissari, sono stati fissati i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione la Commissione: ha accertato che i criteri generali fissati sono stati resi pubblici per più di sette giorni; ha preso atto di quali fossero i candidati da valutare; ha proceduto ad aprire i plichi contenenti le pubblicazioni. Ciascun commissario ha proceduto all'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

- nella terza riunione la Commissione: ha proceduto all'identificazione dei candidati presenti; ha estratto la lettera H per stabilire l'ordine dei colloqui; ha proceduto ai colloqui con i due candidati, dott. Francesco Fradeani e dott. Alessandro Nascosi; ha stilato i giudizi individuali e collegiali su ognuno dei candidati sulla base dei criteri precedentemente fissati;

nella quarta riunione la commissione: ha esaminato comparativamente i due candidati; ha espresso la valutazione comparativa sui candidati; ha dichiarato vincitore il candidato dott. Alessandro Nascosi; ha redatto, approvato e sottoscritto la relazione riassuntiva riletta dal Presidente.

Al termine della valutazione comparativa, viene dunque dichiarato vincitore il seguente candidato:

Alessandro Nascosi.

Il Prof. Andrea Graziosi membro della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali

costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e due copie della relazione riassuntiva dei lavori svolti corredata dai relativi giudizi) e ad inviare un file contenente gli atti stessi al Responsabile del Procedimento.

Tutto il materiale concorsuale viene sistemato in un plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

Ferrara, 27.09.2010.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Francesca Zannotti

- Prof. Angelo Castagnola

- Prof. Andrea Graziosi